



allegato A

Legge Regionale 5 aprile 2019, n. 14:

Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna

*Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione d'interesse alla creazione/
rafforzamento delle Botteghe dei Servizi*

1- PREMESSA

La Regione Piemonte, in attuazione della l.r. 14/2019 "Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna" intende mettere in campo delle azioni concrete per contrastare lo spopolamento dei comuni montani e rivitalizzare il tessuto socio economico dei territori marginali in ottica di resilienza e sostenibilità.

A tal fine, nel quadro delle politiche per lo sviluppo della montagna, intende investire per la rigenerazione del tessuto commerciale ed economico, nonché per la coesione delle comunità e il rafforzamento dei servizi a esse destinati, come previsto dell'art. 27 della l.r. 14/2019.

La Regione Piemonte avvia a tale scopo la ricerca di manifestazione di interesse da parte delle Unioni Montane (U.M.) volte allo sviluppo delle "Botteghe dei servizi", ossia di esercizi commerciali multifunzionali nei comuni montani e marginali, carenti di strutture di vendita e di erogazione di servizi ai cittadini e ai turisti.

La raccolta di Manifestazioni di Interesse ha l'obiettivo di analizzare il fabbisogno espresso dai territori, al fine di meglio focalizzare il successivo bando che approverà i criteri di selezione delle iniziative.

Al Bando potranno partecipare i soggetti economici che intendono avviare/rafforzare una bottega dei servizi nei Comuni di cui alla tabella in calce al presente Avviso, e potrà essere previsto un punteggio differenziato rispetto alla fascia di appartenenza del Comune stesso.

Per "Botteghe dei servizi" si intendono esercizi commerciali in cui il commercio al dettaglio (prioritariamente di prodotti alimentari, di giornali, riviste e generi di monopolio) e l'eventuale attività di somministrazione di alimenti e bevande, siano esercitati unitamente ad altri servizi per la collettività e per le comunità, anche con il ruolo di "terminali" della Pubblica Amministrazione sul territorio e pertanto in collaborazione tra i privati beneficiari e gli Enti territoriali e la Regione Piemonte. Tali attività potranno essere svolte in locali messi a disposizione dagli Enti Pubblici.

La procedura prevista dal presente avviso si svolgerà secondo le seguenti fasi:

1. raccolta di manifestazioni di interesse provenienti dalle Unioni montane di Comuni piemontesi in rappresentanza delle esigenze dei Comuni e delle imprese dei territori montani per costituire o rafforzare gli esercizi commerciali esistenti, rendendoli multiservizio e polifunzionali in determinate zone montane del territorio regionale



allegato A

2. valutazione del fabbisogno sociale ed economico del territorio e individuazione dei criteri del bando
3. pubblicazione del bando per l'erogazione di contributi in conto capitale a Ditte individuali, Cooperative di Comunità o persone giuridiche registrate alla Camera di Commercio al momento della presentazione della domanda secondo il futuro bando, sulla base degli obiettivi della Regione Piemonte e considerando gli elementi rilevanti che emergeranno dalle manifestazioni di interesse.

2- DESTINATARI DEL PRESENTE AVVISO

Le Unioni montane di Comuni del Piemonte, in coordinamento con gli altri Enti Territoriali che insistono sul territorio di riferimento (Gruppi di Azione Locale) e di Rappresentanza (UNCEN), dovranno raccogliere le proposte progettuali presentate da soggetti economici, volte ad istituire o potenziare le "Botteghe di Servizi" come definite in premessa.

3- BENEFICIARI FINALI DEGLI INTERVENTI PREVISTI E ATTIVITA'

Ditte individuali o Persone Giuridiche, con particolare riguardo alle Cooperative di comunità, che intendono creare o rafforzare Botteghe dei Servizi nelle aree montane a rarefazione commerciale e soggette a spopolamento, prevedendo **anche** la vendita di prodotti del settore merceologico alimentare, e congiuntamente la conduzione di una serie di attività aggiuntive, tra cui a mero titolo esemplificativo:

1) ATTIVITÀ DI TIPO COMMERCIALE :

- a) somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- b) attività di vendita di generi appartenenti al settore merceologico non alimentare (nel caso in cui l'attività iniziale riguardi la vendita di prodotti del settore merceologico alimentare) e viceversa;
- c) rivendita di giornali e riviste;
- d) rivendita di generi di monopolio e di valori bollati.

2) ATTIVITÀ DI SERVIZIO ALLA COLLETTIVITÀ ED AL TURISTA:

- a) servizio di rilascio a distanza di certificati per conto di pubbliche amministrazioni;
- b) sportello postale, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione con Poste italiane, anche per la ricezione e l'invio di pacchi postali e attività di e-commerce in apposite cassette e locker;
- c) servizio bancomat, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione con Poste Italiane ovvero con gli Istituti di credito e le banche cooperative;
- d) servizio di telefax, fotocopie ed Internet point;
- e) biglietteria trasporto pubblico locale, ferroviario o funiviario;
- f) servizi di informazione turistica, di comunicazione e di promozione del territorio;
- g) noleggio di attrezzature a scopo escursionistico o sportivo;
- h) dispensario farmaceutico, ove consentito dalle norme vigenti in materia e nel rispetto delle stesse;
- i) spazi per co-working e fab-lab;



allegato A

l) ogni altro servizio utile alla collettività, anche mediante stipula di convenzione con l'Ente pubblico o l'impresa privata erogatori.

Gli esercizi commerciali polifunzionali non possono ospitare sale da gioco e le sale scommesse, salvo per gli esercizi già in attività per i quali vale il divieto di installazione di nuovi apparecchi e il divieto di rinnovo dei contratti tra esercente e concessionario alla loro scadenza.

4- INTERVENTI AMMISSIBILI

A titolo esemplificativo saranno ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- ➔ l'acquisizione, la progettazione, la costruzione, il rinnovo, la trasformazione e l'ampliamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività d'impresa e l'acquisizione delle relative aree;
- ➔ l'acquisto, il rinnovo e l'ampliamento delle attrezzature, degli impianti e degli arredi necessari per l'esercizio e l'attività d'impresa;
- ➔ l'acquisto di un autoveicolo a uso commerciale, purché in regola con le normative vigenti per il trasporto di merci deperibili;
- ➔ la realizzazione di zone dotate di accesso pubblico alla rete telematica;
- ➔ la realizzazione di punti di informazione turistica e di sportelli di erogazione di servizi di pubblica utilità rivolti alla cittadinanza.

5- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le Unioni montane di Comuni del Piemonte dovranno produrre una "Manifestazione di Interesse", utilizzando il modello "*Scheda di progetto-manifestazione interesse.docx*" (allegato 2 al presente avviso), in cui presenteranno le proposte più rilevanti degli operatori economici del proprio territorio.

La Manifestazione di interesse debitamente compilata dovrà essere inviata all'indirizzo PEC montagna@cert.regione.piemonte.it entro il 30/9/2021.

6- PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell' art. 5 della l.r. 22/2010 e sul sito della Regione Piemonte, nella sezione <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/montagna>. La Regione Piemonte si riserva altresì di diffondere il presente avviso attraverso altri canali. Gli Enti territoriali e le Associazioni di Rappresentanza potranno diffondere il presente avviso nelle modalità che riterranno più opportune.

7- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto concerne il rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 101/2018 (in applicazione del "**Regolamento generale per la protezione dei dati personali**") si rende noto che i dati relativi alle imprese ed ai soggetti coinvolti dal presente Avviso saranno trattati in conformità allo stesso da parte della Regione Piemonte mediante elaborazioni su supporti informatici e cartacei esclusivamente per l'adempimento e lo svolgimento delle funzioni relative all'espletamento della procedura, finalizzata alla eventuale prossima redazione di un bando pubblico per la erogazione di contributi.



allegato A

8- DISPOSIZIONI FINALI

L'espressione della manifestazione d'interesse non è condizione per la partecipazione al futuro bando e non obbliga i soggetti privati a presentare successiva domanda di contributo alla Regione Piemonte sul futuro bando.

Le Unioni montane di Comuni del Piemonte sono tenute a individuare le proposte progettuali dei soggetti economici (di cui all'articolo 2 del presente avviso) tramite procedure di evidenza pubblica.

Presentando la manifestazione d'interesse, i soggetti interessati non vanteranno comunque alcuna posizione giuridica soggettiva.

Il presente Avviso non vincola in nessun modo Regione Piemonte alla pubblicazione del bando per la erogazione di contributi in conto capitale volto allo sviluppo delle Botteghe dei Servizi.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere trasmesse all'indirizzo valorizzazione.montagna@regione.piemonte.it